

IL SECOLO XIX

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE I CONTRIBUTI PUBBLICI (legge n° 250/1990)

EURO 1,20 in abbonamento "IL SOLE 24ORE" a Genova e Levante. EURO 1,20 in tutte le altre zone FONDATA NEL 1886 - Anno CXXVII - NUMERO 166, COMMA 20/B. Spedizione abb. post. - gr. 50

album estate

44 **IL SECOLO XIX**
DOMENICA
14 LUGLIO 2013

GENOVA

POZZA, IL JAZZ SUONA L'ORIENTE

PAOLO BATTIFORA

SARÀ IL MUSEO d'arte orientale Edoardo Chiossone di Villetta Di Negro a ospitare martedì sera, alle 20.30, il concerto gratuito di Andrea Pozza (nella foto), pianista genovese di fama internazionale che presenterà il suo nuovo disco, "A jellyfish from the Bosphorus", inciso con Aldo Zunino al contrabbasso e Shane Forbes alla batteria. Un titolo inusuale, "una medusa dal Bosforo", per una copertina autoironica, in cui Pozza è seduto al pianoforte con maschera da sub, pinne e retino. «Una metafora di come a volte, nei nostri mari, incontriamo una medusa che viene da lontano», spiega. «Allo stesso modo, nel comporre i brani mi sono accorto di utilizzare sonorità nuove». La cultura orientale sta esercitando un'influenza sulla musica del pianista genovese, interessato «ai ritmi dispari e alle scale orientali». Non c'è da stupirsi della scelta del Chiossone: «La cultura orientale in genere», osserva Pozza, «mi ha sempre affascinato. Da qui l'idea di esibirmi in questo angolo d'oriente nel cuore di Genova». Che bilancio trarre a questo punto della carriera? «Sono soddisfatto, suono con musicisti come Steve Grossman, Scott Hamilton, Enrico Rava, che stimo immensamente e porto avanti progetti, come il trio di questo cd e l'European Quintet, di cui vado fiero».

